

La corte di giustizia europea decide la censura di Internet

**Signori e signore, buonasera,
dai nostri media occidentali è stato menzionato piuttosto a margine che nel marzo 2014 la corte (di giustizia) europea decise la censura di internet. Vogliamo mostrarvi con questa trasmissione che conseguenze avrà in pratica, chi ci perde e chi ci guadagna.**

Signori e signore, buonasera,
dai nostri media occidentali è stato menzionato piuttosto a margine che nel marzo 2014 la corte (di giustizia) europea decise la censura di internet. Vogliamo mostrarvi con questa trasmissione che conseguenze avrà in pratica, chi ci perde e chi ci guadagna.
La corte europea di ultimo grado decise che le società dei servizi via cavo e di telecomunicazione vengono richiamate al dovere di bloccare l’accesso alle pagine internet con contenuti illegali. Sono gli Stati membri, tramite leggi o l’UE, tramite direttive, a decidere cosa è illegale. Per esempio un’infrazione dei diritti d’autore o della morale.
L’ISPA, Internet-Service-Provider Austriaco, critica fortemente questa sentenza della corte europea ricordando che in Turchia Erdogan ha fatto bloccare l’accesso all’amato social media Twitter, ciò ha causato un grido d’indignazione a livello mondiale. Ora, grazie alla sentenza della corte europea, questi blocchi sono possibili in tutta l’UE. Perché in linea di principio basta qualcuno, un delatore, che è dell’opinione per esempio che una pagina internet diffonda del materiale tutelato legalmente, e le società dei servizi via cavo e di telecomunicazione si troverebbero nel dovere di bloccare l’accesso come esecutori della delazione.

Questo non ci ricorda la caccia alle streghe del medioevo? Anche qui bastava il sospetto annunciato, una delazione, e la persona veniva accusata di essere strega o stregone. Ai tempi era pressoché impossibile dimostrare il contrario. Seguiva quindi la pena di morte. Dopo la morte tutti gli averi dei presunti stregoni finivano nelle mani di autorità e chiesa e il delatore riceveva una grossa ricompresa per il suo servizio lucrativo per il bene principe del paese e della chiesa.

Poiché i siti internet critici sono sempre più una spina nel fianco per i governanti e i media di maggiore corrente, in futuro determinate espressioni potrebbero essere classificate come “terroristiche”.

E così le società di telecomunicazioni, dovrebbero chiudere queste pagine internet, dopo la delazione di un eventuale delatore per hobby o informatore professionale.

Dimostrare poi la prova giuridica d’innocenza e quindi costringere la riconnessione, potrebbe ben essere lungo e costoso

Il monopolio dell’opinione cadrebbe del tutto nelle mani dei governanti e dei mass-media di maggiore corrente

Quindi:
è stato dato il via all’inizio dell’inquisizione di internet. Ma non è ancora stata detta l’ultima parola e questa sentenza può ancora passare in revisione.

Informi anche lei il suo ambiente di questa situazione incresciosa e sostenga i movimenti di verità che presentano querela contro la censura in internet. Vale la pena attivarsi per il diritto alla libertà di parola non censurata.
Buona serata e arrivederci!

**di hm.**

**Fonti:**

<http://deutsche-wirtschafts-nachrichten.de/2014/03/27/eugh-fuehrt-offiziell-die-Zensur-im-europaeischen-Internet-ein/>

**Anche questo potrebbe interessarti:**

---

**Kla.TV – Le altre notizie ... libere – indipendenti – senza censura**

* ciò che i media non dovrebbero tacere
* cose poco sentite, dal popolo, per il popolo
* informazioni immancabili in oltre 70 lingue [www.kla.tv/it](https://www.kla.tv/it)

Resta sintonizzato!

**Abbonamento gratuito alla circolare con le ultime notizie:** [**www.kla.tv/abo-it**](https://www.kla.tv/abo-it)

**Informazioni per la sicurezza:**

Purtroppo le voci dissenzienti vengono censurate e soppresse sempre di più. Finché non riportiamo in linea con gli interessi e le ideologie della stampa del sistema, dobbiamo aspettarci che in ogni momento si cerchino pretesti per bloccare o danneggiare Kla.TV.

**Quindi collegati oggi stesso nella nostra rete indipendente da internet!
Clicca qui:** [**www.kla.tv/vernetzung&lang=it**](https://www.kla.tv/vernetzung%26lang%3Dit)

*Licenza:  Licenza Creative Commons con attribuzione*

È benvenuta la distribuzione e la rielaborazione con attribuzione! Tuttavia, il materiale non può essere presentato fuori dal suo contesto. È vietato l'utilizzo senza autorizzazione per le istituzioni finanziate con denaro pubblico (Canone Televisivo in Italia, Serafe, GEZ, ecc.). Le violazioni possono essere perseguite penalmente.